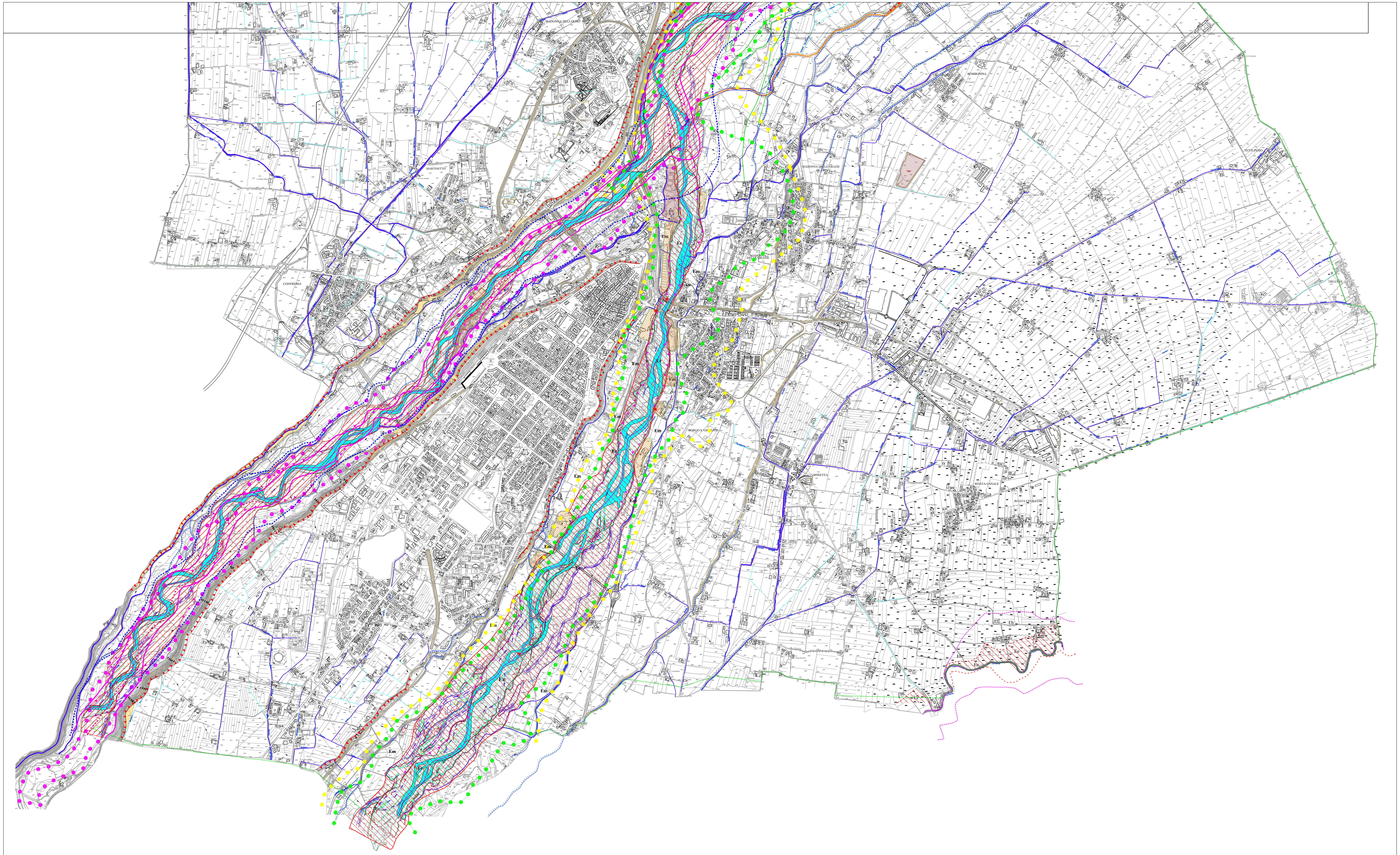


Comune di Cuneo

PRG

Piano Regolatore Generale

Approvato con Deliberazione Giunta Regionale n.40-9137
Pubblicato sul Bollettino Ufficiale Regione Piemonte n. 29

Progettisti:
Arch. Giuseppe Campos Venuti,
Arch. Carlo Alberto Barbieri,
Arch. Federico Oliva,
Arch. Giovanni Previgliano,

Indagini geologico tecniche:
Geol. Giuseppe Galliano

Sindaco:
Alberto Valmaggia

P

ELABORATI PRESCRITTIVI

P8.3 - Carta geomorfologica, dei dissesti, della dinamica fluviale e del reticolato idrografico superficiale

Legenda

IDROGRAFIA SUPERFICIALE

CORSI D'ACQUA NATURALI

Alveo di piena ordinaria, da base fotorestituita (volo 1999).

Corsi d'acqua a sedime pubblico o demaniale iscritti negli elenchi di cui al T.U. sulle acque approvato con R.D. dell'11.12.1933, 1775.

RETE IRRIGUA

Canali a sedime catastalmente definito.

Fossi, bealere secondari.

Canali di "maggiore importanza".

DINAMICA DEI VERSANTI

Fa(FA10) Dissesti di versante a tipologia mista.

DINAMICA DELLE ACQUE SUPERFICIALI

Delimitazione area inondata e interessata dall'evento alluvionale del mese di giugno 2000.

Delimitazione alveo di piena comprendente il sistema dei deflussi ordinari,indistinti, sia di tipo monocanale sia di tipo pluricanale.
E' definito dall'alveo non colonizzato dove sono evidenti i sistemi dei deflussi ancorchè non attivi alla data del volo (1999), delimitati da sponde incise (1.50- 3.00 m), spesso interessate da evidenti fenomeni di erosione spondale.

Delimitazione delle zone definite da morfologia depressa, costituenti vie di accumulo e deflusso preferenziale per le acque di inondazione in concomitanza ad eventi idrometeorologici eccezionali ed estremi.

Settori con morfologia favorevole per l'innesco di fenomeni d'esondazione. La freccia indica la direzione di propagazione preferenziale dei deflussi di piena.

Erosione spondale, tratti di sponda in erosione attiva.

Canale attivo.

Traccia di canale di deflusso abbandonato.

Orlo di terrazzo fluviale principale di altezza superiore a 10 m.

Orlo di terrazzo fluviale secondario di altezza inferiore a 10 m.

Ee: fascia di inondazione Ee con pericolosità molto elevata definita con criteri sia idraulici sia morfologici.

Ambiti di pertinenza fluviale all'interno dei quali si possono verificare processi legati alla tendenza evolutiva del corso d'acqua.

DELIMITAZIONE DELLE FASCE FLUVIALI

(Piano Stralcio delle Fasce Fluviali - L. 18 Maggio, 1989, n° 183, art. 17, comma 6-ter).

Limite tra la Fascia A e la Fascia B.

Limite tra la Fascia B e la Fascia C.

Limite esterno della Fascia C.

STUDIO IDROLOGICO ED IDRAULICO T. Gesso (Prof. Virgilio Anselmo)

Inviluppo aree soggiacenti al pelo libero relative alle portate con Tr. 20, 50, 200, 500 anni (Studio Idrologico e Idraulico Prof. V. Anselmo).

STUDIO IDROLOGICO ED IDRAULICO T. Colla

Ee: fascia di inondazione Ee con pericolosità molto elevata definita con criteri sia idraulici sia morfologici (Inviluppo aree Tr. 20).

Eb: fascia di inondazione Eb con pericolosità elevata definita con criterio idraulico (Inviluppo aree Tr 200-500).

Em: fascia di inondazione Em con pericolosità media o moderata definita con criteri morfologici.

INVASI ARTIFICIALI (D.P.R.01/11/1959 n°1363- Circolare Ministero dei lavori Pubblici del 04/12/1987 n° 352)

Delimitazione dell'area interessata dal deflusso dell'onda di piena che si verrebbe a creare in caso di crollo o apertura degli organi di scarico della diga del Chiotas (T. Gesso).

Delimitazione dell'area interessata dal deflusso dell'onda di piena che si verrebbe a creare in caso di crollo o apertura degli organi di scarico della diga della Piastra (T. Gesso).

Delimitazione dell'area interessata dal deflusso dell'onda di piena che si verrebbe a creare in caso di crollo o apertura degli organi di scarico della diga di Rocca Sparvera (T. Stura).

ALTRI SIMBOLI Interventi di carattere antropico

Scarpate naturali e artificiali.

Trincea drenante per alimentazione del canale sussidiario di Bene.

Rilevato artificiale di origine antropica.

Area adibita ad attività estrattiva.

Attività estrattiva abbandonata.

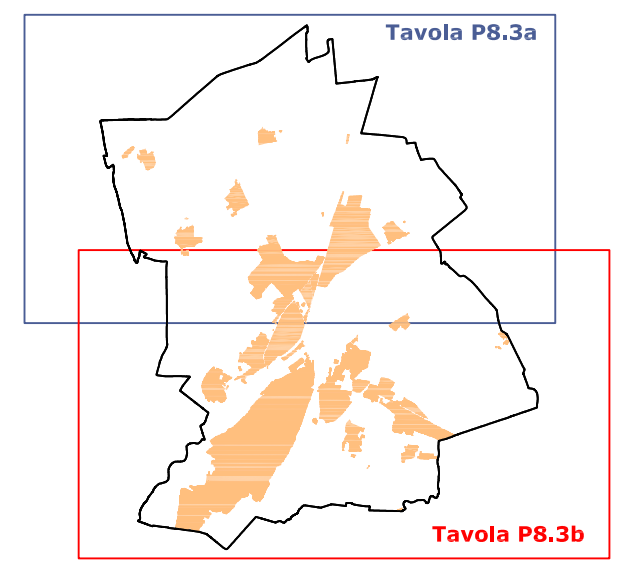
Strutture, manufatti danneggiati in concomitanza dei recenti eventi alluvionali.

Confine Amministrativo

Confine del territorio comunale.

SCALA 1:10.000

QUADRO D'UNIONE



Ripresa aerea del 30.04.1999
Autorizzazione S.M.A. n.1-301 del 03.06.1999
Controllato ai sensi della Legge n.68 del 02.02.1960
Aggiornamento cartografico - dicembre 2003 a cura del Settore PdT